

## Rassegna del 03/10/2014

---

NAZIONE LIVORNO - Ambiente & polemiche - Duello con Pisa sulla centrale a biogas - ...	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - SANTA LUCE - Sversamenti di letame Ultimatum ad azienda - ...	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Fornacette con il sorriso - ...	3

# AMBIENTE & POLEMICHE

## Duello con Pisa sulla centrale a biogas

*L'impianto non funziona come dovrebbe: ultimatum al gestore*

### PRESCRIZIONI

**La struttura sorge sul confine con Santa «Sorvegliati speciali»**

- ROSIGNANO -

LA CENTRALE Biogas posta al confine tra i comuni di Santa Luce e Rosignano, di proprietà dell'azienda agricola «Fattorie Toscane» (sede legale a Calcinaia, nel pisano), non funziona come dovrebbe. Lo dice la Provincia di Pisa che ha emesso, nei confronti dell'azienda agricola, una serie di prescrizioni che se non saranno rispettate potrebbero anche portare all'interruzione dell'esercizio. Il tutto dopo due sopralluoghi della polizia provinciale: il primo nel mese di giugno in cui è stato registrato lo sversamento e il percolamento di liquidi (la centrale biogas in questione è alimentata per la maggior parte con il letame dei bovini allevati dall'azienda Fattorie Toscane) nelle aree adiacenti; il secondo effettuato invece pochi giorni fa, tra il 13 e il 16 settembre, dopo una segnalazione dei carabinieri di Santa Luce e in cui è stato ravvisato un fenomeno di inquinamento del suolo e del fiume Fine, cioè dell'emissario del lago di Santa Luce.

PER LA PROVINCIA di Pisa l'impianto biogas di Santa Luce, insomma, «non corrisponde allo schema di impianto a sua tempo autorizzato dalla stessa amministrazione provinciale pisana, soprattutto in relazione alla modalità di gestione del digestato 8 del letame Ndr), si legge nella determina che contiene le prescrizioni - che attualmente non prevede la fase di essiccamento e le altre fasi di recupero». L'azienda quindi, per il momento, dovrà dimostrare entro il 10 ottobre di aver portato la vasca del digestato sotto il livello minimo di un metro dal bordo per evitare altri sversamenti. Si tratta tuttavia di un provvedimento tampone, visto che le prescrizioni della Provincia di Pisa parlano di interventi ben più strutturati. Successivamente, entro il 30 marzo del prossimo anno, l'azienda infatti dovrà dimostrare di aver collaudato gli impianti per le fasi di essiccamento e di recupero. Contemporaneamente, inoltre, l'azienda agricola «fattorie Toscane» dovrà anche dimostrare di aver messo in piedi un sistema di controllo, attraverso analisi dei dati, delle emissioni in atmosfera.

I.c.



Una centrale a biogas



## SANTA LUCE

### Sversamenti di letame Ultimatum ad azienda

LA CENTRALE Biogas al confine tra Santa Luce e Rosignano, di proprietà dell'azienda agricola «Fattorie Toscane» (sede legale a Calcinaia), non funziona come dovrebbe. Lo dice la Provincia di Pisa che ha emesso, nei confronti dell'azienda, una serie di prescrizioni che se non saranno rispettate potrebbero anche portare all'interruzione dell'esercizio. Il tutto dopo due sopralluoghi della polizia provinciale: il primo nel mese di giugno in cui è stato registrato lo sversamento e il percolamento di liquidi (la centrale biogas è alimentata per la maggior parte con il letame del bovini allevati da Fattorie Toscane) nelle aree adiacenti; il secondo effettuato invece pochi giorni fa dopo una segnalazione dei carabinieri di Santa Luce e in cui è stato ravvisato un fenomeno di inquinamento del suolo e del fiume Fine, cioè dell'emissario del lago di Santa Luce. Per la Provincia di Pisa l'impianto biogas di Santa Luce, insomma, «non corrisponde allo schema di impianto attuale realizzato, in relazione alla modalità di gestione del digestato — si legge nella determina che contiene le prescrizioni — che attualmente non prevede la fase di essiccamento e le altre fasi di recupero». L'azienda quindi, per il momento, dovrà dimostrare entro il 10 ottobre di aver portato la vasca del digestato sotto il livello minimo di un metro dal bordo. Successivamente, entro il 30 marzo del prossimo anno, dovrà dimostrare di aver collaudato gli impianti per le fasi di essiccamento e di recupero.



Coppa Toscana Red Devils fuori dalla competizione

## Fornacette con il sorriso

R.D. Castelfranco	2
-------------------	---

Fornacette Casarosa	2
---------------------	---

**RED DEVILS:** Gronchi, Fancelli (53' Carli), Montanelli, Colucci, Benericetti, Conforti, Policano, Macaluso (27' Calò), Farruku, Venezia (70' Seller), Niccolai. All. Balduccelli.

**FORNACETTE:** Granchi, Gianni, Parentini, Guerra, Massetani, Ferrucci A., Capriotti (71' Pecori An.), Pardossi, Ivone, Ferrucci M. (46' Bertelli), Pecori Al. (79' Centofanti). All. Macelloni.

**Arbitro:** Pignatelli di Viareggio.

**Reti:** 10' Capriotti, 28' Pardossi, 45' (r) e 83' Niccolai

**Note:** espulso Ferrucci A. al 45'.

**IL FORNACETTE** Casarosa pareggia sul campo del Red Devils e passa al secondo turno della Coppa. Bella partita in notturna al Marabotti. Ospiti in vantaggio con Capriotti già al 10'. Al 28' il raddoppio con Pardossi. All'ultimo minuto Niccolai trasforma un calcio di rigore e i Diavoli Rossi si rianimano. All'83' segna ancora Niccolai, poi il forcing finale non porta i tre punti ai Red Devils che sono eliminati.

